

Genova, settore immobiliare in picchiata. Cgil al Comune: “Non svendere le sedi Iren”

di **Redazione**

23 Giugno 2012 - 15:27



Genova. Genova è la città in cui la crisi immobiliare picchia più forte: è nel capoluogo ligure infatti che le compravendite sono crollate del 21.8 %, la percentuale più alta fra tutte le città metropolitane.

Un dato che non preoccupa soltanto il settore immobiliare, ma anche chi è coinvolto nelle alienazioni di immobili pubblici, operazioni più che paventate in tempi di bilanci ridotti all'osso.

“In questi giorni abbiamo letto con grande preoccupazione il dato - spiega la Camera del Lavoro e la Filctem Cgil di Genova - La Corte dei Conti ha rilevato il grande rischio di come, attualmente, le proprietà pubbliche, anche se di valore, possano essere di fatto svendute”.

Di qui l'appello a Tursi: “Noi non dobbiamo né comprare, né vendere, ma invitiamo il Comune di Genova, azionista di IREN, ad intervenire, affinché le sedi di Via Ss. Giacomo e Filippo e delle Gavette rimangano nelle disponibilità dei genovesi, bloccandone la dismissione, ci pare un'operazione economicamente negativa”.

Secondo il sindacato, piuttosto, “servirebbe invece un percorso di verifica a partire certamente dai vertici, ma soprattutto sulle condizioni, il ruolo e il futuro di questa

azienda, per garantire il lavoro ai dipendenti diretti e a tutto l'indotto degli appalti".